



**COMUNE DI PISA**  
**DIREZIONE 22 - MOBILITÀ**

**ORDINANZA n° 443 Direz. 22 del 6 novembre 2008 - Identificativo n° 501174**

**Oggetto:** Via Pungiluppo, 39/b. Istituzione di stallo per invalidi (ampliamento dello stallo già esistente).

**IL DIRIGENTE**

**VISTA** la richiesta del titolare del contrassegno di invalidità n°2593 con scadenza 20/03/2012 tendente ad ottenere, uno spazio riservato per la sosta della propria autovettura, nelle vicinanze della propria abitazione posta in Via Pungiluppo 39/a.

**VISTA** la documentazione presentata e conservata agli atti dell'ufficio;

**RITENUTO** opportuno aderire alla richiesta con la realizzazione dello stallo indicato

**VISTI** gli artt. 3, 5, 7 e 37 del Nuovo Codice della Strada D.Lgs 30.4.1992, n.285 e successive modifiche;

**VISTO** l'art 107 del T.U. delle leggi sull'ordinamento degli Enti Locali approvato con D.Lgs n.267 del 18.8.2000;

**ORDINA**

di istituire il divieto di sosta con rimozione forzata per tutti i veicoli ad eccezione di quelli che espongono l'apposito contrassegno invalidi, di cui all'art. 381 D.P.R. 16 Dicembre 1992 n° 495, nelle immediate vicinanze in Via Pungiluppo, 39/b (ampliamento dello stallo già esistente).

**DISPONE**

- Che la presente ordinanza sia resa nota mediante :
  - pubblicazione all'Albo Pretorio;
  - pubblicazione sul sito internet dell' Amministrazione Comunale
  - apposizione di idonea segnaletica in loco e di preavviso, secondo le norme del Codice della strada;
- di trasmettere copia della presente Ordinanza alla Pisamo S.p.A. per l'esecuzione della segnaletica verticale ed orizzontale prevista dalle norme vigenti;
- che la presente ordinanza entrerà in vigore al momento della installazione della
- segnaletica prevista.

**AVVISA**

Che contro la presente ordinanza può essere opposto ricorso, entro 60 giorni dalla pubblicazione all'albo pretorio, al T.A.R. della Toscana.

La Polizia Municipale, gli Ufficiali ed Agenti della Forza Pubblica sono incaricati di far osservare la presente ordinanza;

- I trasgressori saranno puniti a termine di legge.